



Widespread introduction of constructed Wetlands for a wastewater treatment of Agro Pontino



**PROGETTO REWETLAND** - *Widespread introduction of constructed Wetlands for a wastewater treatment of Agro Pontino*

# WORKSHOP 3

LABORATORIO DI VERIFICA DEGLI SCENARI DEL PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE  
(Az9.4)

## VERIFICA SCENARI

**Gruppo 3: Attività agricole, tutela delle acque attraverso le buone pratiche**

Latina, 22 marzo 2012

Palazzo Comunale, Sala Conferenze "Enzo De Pasquale"

<http://www.rewetland.eu/life/>



**Dal punto di vista ambientale, la prosecuzione delle attuali dinamiche di uso delle risorse potrebbe determinare, secondo i partecipanti, uno scenario caratterizzato da:**

- Aumento dei livelli d'inquinamento delle acque e del degrado delle risorse naturali disponibili in generale;**
- Crescente riduzione del suolo produttivo, sia in termini fisici di quantità (erosione), sia in termini di rendimento dello stesso (fertilità);**
- Crescente salinizzazione e riduzione delle acque disponibili in quantità e qualità;**
- Aumento del consumo di energia e dell'impatto ambientale in generale per le misure necessarie a riequilibrare le situazioni ambientali sfavorevoli;**
- Perdita progressiva degli elementi costitutivi e strutturanti il paesaggio pontino;**
- Crisi e perdita di qualità di tutto il sistema ambientale pontino in generale.**

**Dal punto di vista economico, lo scenario identificato dai partecipanti fa riferimento a:**

**Fattori interni:**

- **Crescente riduzione dei margini di redditività delle imprese agricole;**
- **Crescente schiacciamento tra riduzioni dei prezzi imposti dalla distribuzione e aumento dei costi di produzione che aumenta la spirale d'indebitamento e di bassa redditività del settore;**
- **Crescente frammentazione delle imprese, associata a riduzione di operatività e produzione (meno attività, meno colture, minor produzione) rispetto al passato;**
- **Difficoltà di organizzazione interna e coordinamento del settore;**
- **Difficoltà di introdurre nuove pratiche sostenibili per la vulnerabilità stessa del sistema e le difficoltà di rendere effettivi i finanziamenti preposti allo scopo.**

## **Fattori esterni:**

- **Mercati sempre più globalizzati e introduzione di prodotti non locali più competitivi;**
- **Introduzione di colture OGM e colture più industrializzate o tecnologiche;**
- **Rischi derivati dalla dipendenza da monocolture;**
- **Perdita di superficie vocata all'agricoltura per l'invasione dell'urbanizzazione o per la generazione solare, che provocano un cambio consistente dell'uso del suolo;**

## **Conseguenze dirette:**

- **Progressiva scomparsa delle realtà economiche medie e piccole;**
- **Scomparsa di prodotti tipici e perdita di qualità generalizzata della produzione;**
- **Progressiva perdita di competitività del sistema agricolo pontino**

Dal punto di vista **sociale** gli elementi suggeriti dai partecipanti si caratterizzano in gran parte come conseguenze dei fattori determinanti identificati in precedenza:

- **Mancanza di ricambio generazionale nelle stesse attività produttive e nella conduzione delle imprese agricole, con conseguente mancanza di rinnovamento della visione imprenditoriale e culturale sull'agro pontino**
- **Conflitto nell'introduzione di nuovi elementi culturali associati al cambio di uso del suolo, come per esempio il turismo, generandosi conflitti che non sono gestiti socialmente;**
- **Progressiva perdita d'identità sociale, culturale, storica.**
- **Scomparsa "culturale" della popolazione agricola nell'ambito anche di una sola generazione (*"l'agricoltore è una specie in via d'estinzione"*).**
- **Riduzione di qualità della vita generalizzata a livello di tutto il territorio pontino.**



**Le caratteristiche positive dello scenario visualizzato come ottimale fanno riferimento a obiettivi ambientali generali da raggiungere :**

- Aumento del contrasto all'inquinamento, attuato anche attraverso il controllo e il monitoraggio di scarichi civili, industriali e agricoli;**
- Preservazione, e miglioramento generale della qualità del territorio e delle sue risorse naturali;**

**In quest'orizzonte sono molteplici e più articolati i fattori di cambiamento del settore agricolo identificati nel gruppo, che sembra affermare la fattibilità degli obiettivi di qualità ambientale attraverso le strategie di rafforzamento e innovazione delle imprese agricole, nel quadro comunque di un imprescindibile sviluppo rurale.**



Pertanto lo scenario ottimale dovrebbe, includere elementi di:

## **Diversificazione, Sostenibilità e Qualità**

- **Diversificazione e rafforzamento delle capacità produttive delle aziende, includendo anche attività non tradizionali e dando spazio alla multifunzionalità nello sviluppo rurale ;**
- **Introduzione della gestione e pianificazione sostenibile delle aziende, con soluzioni a basso impegno tecnologico e recupero delle capacità naturali degli ambienti**
- **Introduzione e supporto di strategie locali di risparmio e produzione energetica, d'uso delle biomasse, di sinergia con la difesa del suolo, l' introduzione delle fasce tampone;**
- **Aumento della qualità dei prodotti e delle lavorazioni e valorizzazione delle eccellenze produttive, delle buone pratiche e della produzione biologica attraverso certificazioni di qualità, eventi e iniziative di promozione.**



Le innovazioni identificate in maniera puntuale si possono sommare a innovazioni realizzabili attraverso strategie organizzative e di rete come:

### **Innovazioni organizzative e di posizionamento sul mercato**

- **Collegamenti innovativi e più diretti con i consumatori e il mercato;**
- **Rafforzamento dell'organizzazione del settore e pianificazione dell'offerta da posizionare sul mercato;**
- **Assicurare rendimento e finanziamento ai progetti sostenibili e alle buone pratiche.**

Un elemento importante di questo scenario è identificato in un **fattore culturale** di fondo:

- **Rafforzamento dell'identità culturale rurale e di una visione territoriale forte, del senso di appartenenza alla comunità, anche per stimolare la responsabilità nell'uso delle risorse naturali e nei confronti dell'ambiente in generale.**

D'altra parte , si considera necessario considerare almeno alcuni fattori esterni alle attività agricole :

- **Contenimento della dispersione urbana e del processo di cambio d'uso del suolo che sottrae spazi all'agricoltura.**
- **Contenimento e controllo degli altri usi che generano carichi e reflui che inquinano le risorse idriche dell'Agro, non solamente del settore agricolo;**
- **Implementazione di meccanismi di gestione delle zone demaniali e comuni , che includono i canali di bonifica, le fasce frangivento e le possibili fasce tampone e che possono prevenire conflitti su usi diversi del territorio, come per esempio l'uso agricolo e l'uso turistico sportivo;**



REWETLAND

Widespread introduction of constructed Wetlands for a wastewater treatment of Agro Pontino



I partecipanti hanno evidenziato così le priorità:

- **Innovazioni delle pratiche agricole in direzione di una maggiore diversificazione ma soprattutto della sostenibilità ambientale, attraverso l'uso e valorizzazione di specie e produzioni locali, autoctone e tradizionali, l'integrazione di energie alternative, la reintroduzione di pratiche improntate al risparmio energetico ed economico, un minor uso di fertilizzanti, un riuso e recupero dei concimi organici e un'augmentata capacità di depurazione naturale;**
- **Condizione insostituibile per il prosperare di una strategia d'innovazione e sostenibilità ambientale appare anche la reale possibilità di accedere a finanziamenti e altre misure di sostegno per implementare questi cambiamenti, con modalità certe e alla portata delle aziende;**



I partecipanti hanno evidenziato così le priorità:

- **È importante rilevare come questo cambiamento sia visto auspicabile sulla base di un confronto tecnico e culturale sulle pratiche agricole per eliminare conflitti e contrasti tra sostenibilità economica e ambientale. Un processo di cambio culturale quindi in cui gli agricoltori sarebbero i principali interessati e beneficiari;**
- **Un segnale importante per l'affermazione di queste pratiche sostenibili sembra essere la loro integrazione nelle pratiche abituali degli enti che abbiano maggiori possibilità di attuarle, come per esempio il Consorzio di Bonifica nella manutenzione dei canali, e l'Ente Parco, nella manutenzione del parco stesso.**

Nell'implementazione di queste misure sono stati identificati come importanti alcuni elementi che fanno riferimento al tema della governance del territorio e dei suoi processi:

- **La migliore conoscenza e il capillare controllo del territorio, della rete dei canali e sopra tutto degli spazi demaniali attraverso strumenti cartografici integrati, come strumenti importanti per la gestione;**
- **Il coordinamento tra gli attori e i differenti utenti del territorio, sulle compatibilità degli usi, per facilitare l'applicazione delle regole e la risoluzione delle conflittualità tra approcci eco-naturalistici e agricoli, e per consolidare i meccanismi di gestione, affermando il principio della distribuzione degli oneri ambientali.**

Sono emerse esigenze che, anche se non totalmente condivise, rappresentano dei segmenti d'interessi presenti nel territorio, come per esempio:

- **Preservare qualità acque e paesaggio, e migliorare la fruibilità dei canali, la navigabilità, valutando il recupero delle potenzialità culturali e turistiche del territorio.**